

SEZIONE E – VIDEO PAVESE

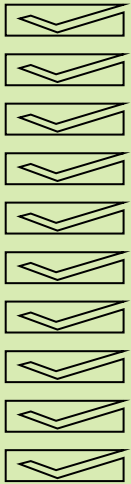
Clips su Pavese

57	<u>Connie</u>
63	<u>Tengo la posizione</u>
67	<u>Pavese nel cimitero di Torino</u>
79	<u>Lavorare stanca</u>
86	<u>I mari del Sud</u>
105	<u>Dialoghi con Leucò (M.Kustermann)</u>
115	<u>Santo Stefano Belbo: profilo di Cesare Pavese</u>
126	<u>Una stagione</u>
128	<u>Dormono tutti sulla collina</u>
132	<u>Le Langhe, Il Bosco dei Pensieri, Cesare Pavese</u>
135	<u>Troppo</u> mare

SCHEDE E ABSTRACT

57- CONNIE

Scheda



Italia – 2000

Videoclip – B/N – Durata 5'14”

Produzione: Biblioteca Astense

Interprete: Simona Codrino

Testo e drammaturgia: Franco Rabino



Abstract

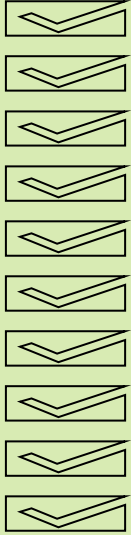
Si tratta, come recitano i brevi titoli di testa della *clip*, di un «atto unico per attrice sola e disperata liberamente ispirato ad un'ora qualsiasi della vita di Constance Dowling». Ambientata in una scenografia spoglia e meccanicamente scandita dalle sequenze, la *clip* ci rende una Connie molto inventata e fatalmente improbabile.

La colonna sonora aiuta la scena e il risultato finale, pur con le pecche evidenziate, è tutt'altro che disprezzabile, trattandosi di un tentativo di sintesi drammaturgica di difficile composizione, affrontato con dignità e partecipazione dall'interprete e dal regista.

Link segnalato: <http://www.youtube.com/watch?v=BxDZGskeSBY>

63 – TENGO LA POSIZIONE

Scheda

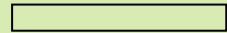


Italia – 2001 –

Videoclip – B/N- Durata 4'21”

**Scritto, animato, montato, diretto e prodotto da:
Simone Massi**

Tecnica: Matita e gessi su carta



Abstract

La clip si colloca in un ambito di estrema originalità filmica, trattandosi di pionieristica animazione *a passo uno* (impressione di un fotogramma per volta), con esaltazione della manualistica povera del disegno e contemporaneo scacco per l'imperante e ricca videodigitalizzazione.

Il risultato è tutt'altro che sperimentale, pervenendo l'autore da una lunga e proficua esperienza in un genere colpevolmente misconosciuto.

Il ruolo di Pavese nel contesto è defilato e pregnante al tempo: Massi infatti ha raccolto pagine da *La Casa in collina* e ne ha reso per contaminazione un *collage* a forma di lettera che, attraverso le citazioni, accompagna uno scenario muto ma musicalmente sonorizzato da animali e rumori ambientali e composto da personaggi rurali e partigiani di assoluto realismo. In meno di cinque minuti l'autore ci consegna la sua *lettera dalla Resistenza*, mutuando le temperie pavesiane più vere e letterarie in un affresco pulito e teso alla Memoria. Si tratta di un vero dono dell'artigianalità del disegno finemente mescolata con la genialità del cinema d'animazione più innovativo.

Link segnalato: http://www.youtube.com/watch?v=fhZZ8Br-_U8

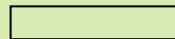
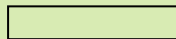
67 – PAVESE NEL CIMITERO DI TORINO

Scheda



Italia – 2002 – Documentario
Colore – Durata: 4m. –Teca n. 344192
Trasmissione RAI- Puntata *Il Cimitero* della serie
Luoghi comuni - Un viaggio in Italia

Autori: Beppe Severgnini
Patrizia Balzanelli
Conduttore: Beppe Severgnini
Curatore: Renata Fabbri
Fotografia: David Cantarano
Montaggio: Massimo Bracci
Olivia Orlando
Regia: Lorenzo Hendel



Abstract

Il filmato è parte di una puntata della serie televisiva *Luoghi comuni – Un viaggio in Italia*.

La puntata in questione è intitolata *Il cimitero* e costituisce una serie di omaggi a tombe celebri: Fabrizio De Andrè, Cesare Battisti, Lucio Battisti, Cesare Pavese, Emanuela Loi (un'agente morta nella strage dell'attentato mafioso a Paolo Borsellino) per finire con i ragazzi morti per incidenti stradali in un tragico rettilineo nei pressi di Montebelluna.

Il breve spezzone dedicato a Pavese riveste una significativa validità storica, tenuto conto della successiva traslazione della salma nel natio Santo Stefano Belbo (si veda la scheda n. 60). Le sequenze intitolate *Torino, una faccenda letteraria*, prendono le mosse da una visita in bicicletta del giornalista Beppe Severgnini accompagnato da studenti della Scuola Holden di Torino. Il conduttore, al solito elegante e discreto nell'esposizione, esorcizza inizialmente e con grazia la paura del cimitero sublimandola con la vita artistica che nella fattispecie vi si respira. Dopo queste riflessioni la comitiva si sofferma sulla tomba di Pavese che tutti visitano per la prima volta ma di cui non ignorano la grandezza letteraria. A Torino non riposa più ora Cesare Pavese ma questo pur breve filmato ci conserva preziosamente la memoria di un transito temporaneo eppur altamente significativo del percorso terreno e non dello scrittore piemontese.

79 – LAVORARE STANCA

Scheda

<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Italia - 2006 - Clip -
<input checked="" type="checkbox"/>	Colore e B/N - Durata 4m.
<input checked="" type="checkbox"/>	Regia: Andrea Galli
<input checked="" type="checkbox"/>	Musiche: Ennio Morricone
<input checked="" type="checkbox"/>	Fotografia: Andrei Tarkovsky
<input checked="" type="checkbox"/>	Produzione: Nuoviautori.org
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input type="text"/>
	<input type="text"/>



Abstract

Si tratta di una clip proveniente dall'immensa miniera digitale di *YouTube* che anche su Pavese ha esercitato la sua torrentizia attività.

La lirica pavesiana viene qui associata a una splendida fotografia cinematografica d'autore, qual è quella di Tarkovsky nel film *Stalker* e accompagnata parimenti da una musica di prim'ordine. Il risultato è senz'altro suggestivo, con qualche scarto e caduta nel passaggio da un bianco e nero pieno di ottimi controluce a un colore sbiadito. Un po' monocorde la recitazione che in effetti non si lega troppo con il contesto filmico e musicale.

Resta tuttavia un prodotto significativo nella selva dei filmati che inondano la rete cavalcando più o meno in giustizia la *tigre* di Pavese.

Link segnalato: <http://www.youtube.com/watch?v=4-ULMZ4tHSE>

Abstract

Si tratta di una *clip* quasi amatoriale, ma ben ambientata nel cimitero di Santo Stefano Belbo dove, sulla tomba di Cesare Pavese, Alberto Pian recita con trasporto *I mari del Sud*.

La *clip* poi si sposta anche sulle Langhe in una delle loro tipiche osterie, con suggestivi stacchi notturni.

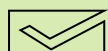
Si tratta di un esile ma partecipato tributo alla memoria pavesiana che testimonia la grande ricchezza di questi tentativi che, sia pure nella loro spontaneità un po' dilettantesca, non vanno comunque sottovalutati e neppure misconosciuti.

105 – DIALOGHI CON LEUCÒ (M.KUSTERMANN)

Scheda



Italia – 2009 – Clip teatrale



Colore – Durata: 11m.



Progetto e regia: Manuela Kustermann



Interpreti:

Gaia Benassi



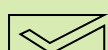
Sara Borsarelli



Alberto Caramel



Manuela Kustermann



Graziano Piazza



Abstract

Si tratta di una breve clip formata da altrettanti brevissimi estratti di dialoghi portati in scena al Teatro del Vascello di Roma nel 2009.

L'intento è palesemente quello di costruire un *spot* promozionale a favore dello spettacolo in teatro.

I dialoghi qui proposti sono: *L'isola*, *I ciechi*, *Schiuma d'onda*, *Il fiore*, *La vigna*, *L'inconsolabile* e *Il mistero*.

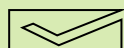
Sullo sfondo di una scenografia spoglia ma vividamente colorata, la rappresentazione scenica appare di ottimo livello soprattutto sul versante recitativo.

Il prodotto, di difficile fruizione sotto il profilo letterario, resta comunque di assoluto valore teatrale.

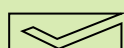
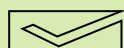
Link segnalato: <http://www.youtube.com/watch?v=OmQDzb9bhUM>

**115 – SANTO STEFANO BELBO
PROFILO DI CESARE PAVESE**

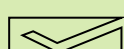
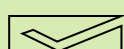
Scheda



**Italia – 2009 – Clip -
Colore e B/N – Durata: 8m.**



Realizzazione:	IVM Multimedia
Voce narrante:	Enzo Brasolin
Musiche:	Bruna Penna
Produzione:	Comune Santo Stefano Belbo



Abstract

Non si tratta di un vero e proprio filmato, ma di una successione di fotografie e immagine paesistiche che compongono con linearità e ordine un breve ritratto dello scrittore piemontese. Non è facile in così poco tempo dar conto di tanta complessità, ma il prodotto, pur con i suoi limiti, ci riesce senza retorica e con il gusto dell'informazione e dello stimolo culturale.

Merito di un montaggio molto ordinato che si sofferma con belle fotografie e inquadrature su una biografia certo risaputa, ma rivisitata con amore, da Santo Stefano a Brancalone ed infine a Torino, in mezzo agli umori personali ed alle temperie culturali. Particolare menzione per la colonna sonora davvero accattivante e associata in sincronia al testo.

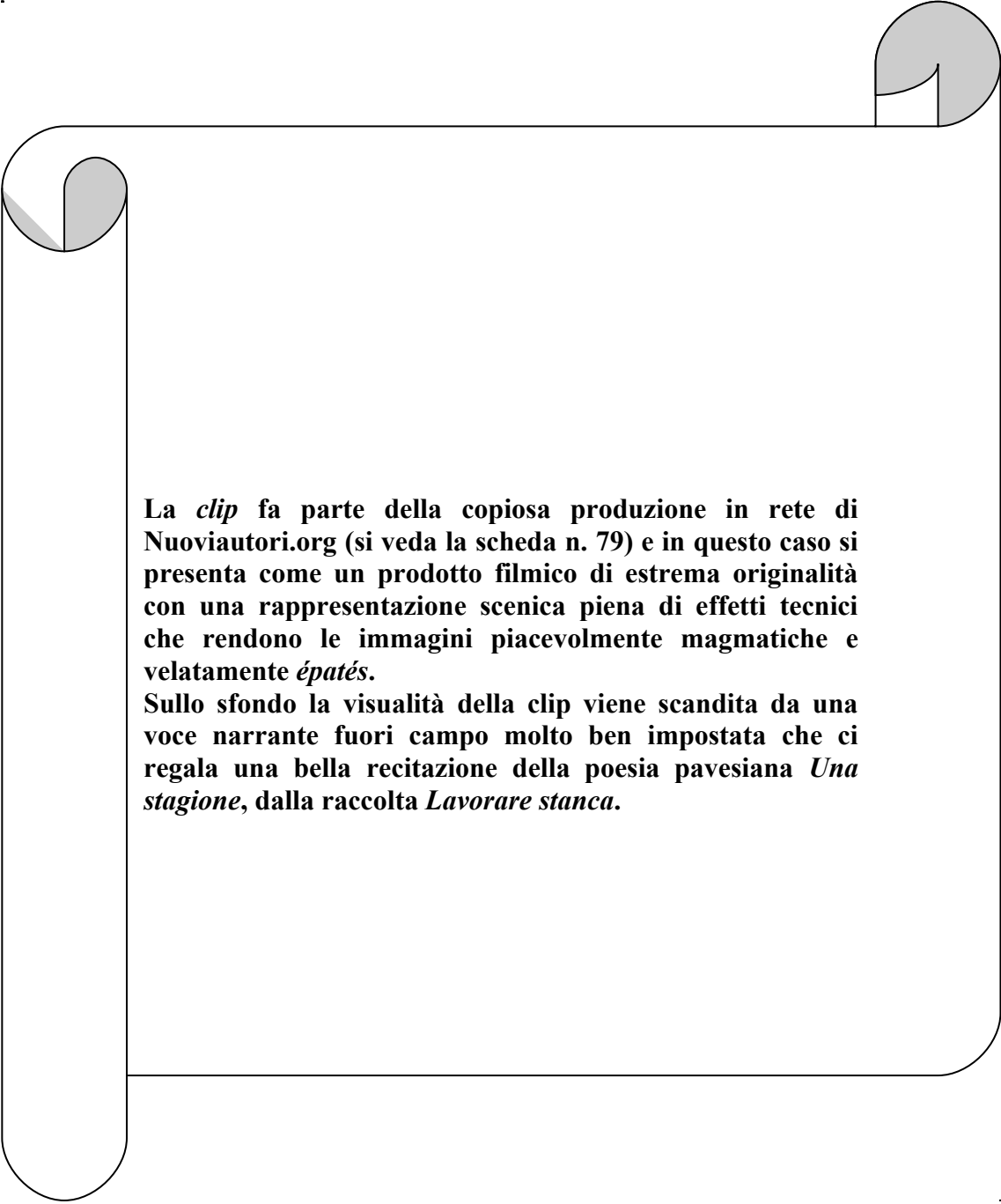
126 – UNA STAGIONE

Scheda

<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Italia – 2010 – Clip
<input type="checkbox"/>	Colore – Durata: 4m.
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Regia: Andrea Galli
<input type="checkbox"/>	Fotografia: Adina Spira
<input type="checkbox"/>	Musica: Edward Elgar
<input type="checkbox"/>	Realizzazione: Nuoviautori.org
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
	<input type="text"/>
	<input type="text"/>



Abstract



La *clip* fa parte della copiosa produzione in rete di Nuoviautori.org (si veda la scheda n. 79) e in questo caso si presenta come un prodotto filmico di estrema originalità con una rappresentazione scenica piena di effetti tecnici che rendono le immagini piacevolmente magmatiche e velatamente *épatés*.

Sullo sfondo la visualità della clip viene scandita da una voce narrante fuori campo molto ben impostata che ci regala una bella recitazione della poesia pavesiana *Una stagione*, dalla raccolta *Lavorare stanca*.

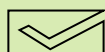
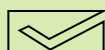
Link segnalato: <http://www.youtube.com/watch?v=rfJyDUOH1qM>

128 – DORMONO TUTTI SULLA COLLINA

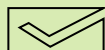
Scheda



Italia – 2011 – Clip
Colore – Durata: 12m.



Regia e intepretazione di: Maura Pettorusso



Luci: Gianluca Bosio



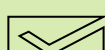
Immagini e montaggio: Mattia Pelli



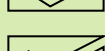
Musiche: Fabrizio De Andrè



eseguite dal vivo da:



Gabriele Muscolino (voce, chitarra, bouzouchi)



Marco Stagno (contrabbasso)

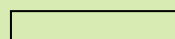
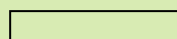


Daniele Filosi (chitarre)



Produzione:

Trento
Spettacoli



Abstract

Il video è tratto da una rappresentazione teatrale dedicata a Fernanda Pivano e scandita in vari momenti della sua vita:

da Pavese a Hemingway, per finire alla *beat generation*.

Tutto sulle note ispirate a Fabrizio De André dall'*Antologia di Spoon River* che costituì l'occasione per l'incontro fra Pavese e la Pivano.

L'episodio legato a Pavese è quello finale, quando Fernanda ricevette l'ultima telefonata dall'Hotel Roma e, come altri amici di Pavese, non poté o volle raggiungerlo.

Si tratta di un breve frammento peraltro particolarmente incisivo e drammatico.

Link segnalato: <http://www.youtube.com/watch?v=zNa78dMZKOM>

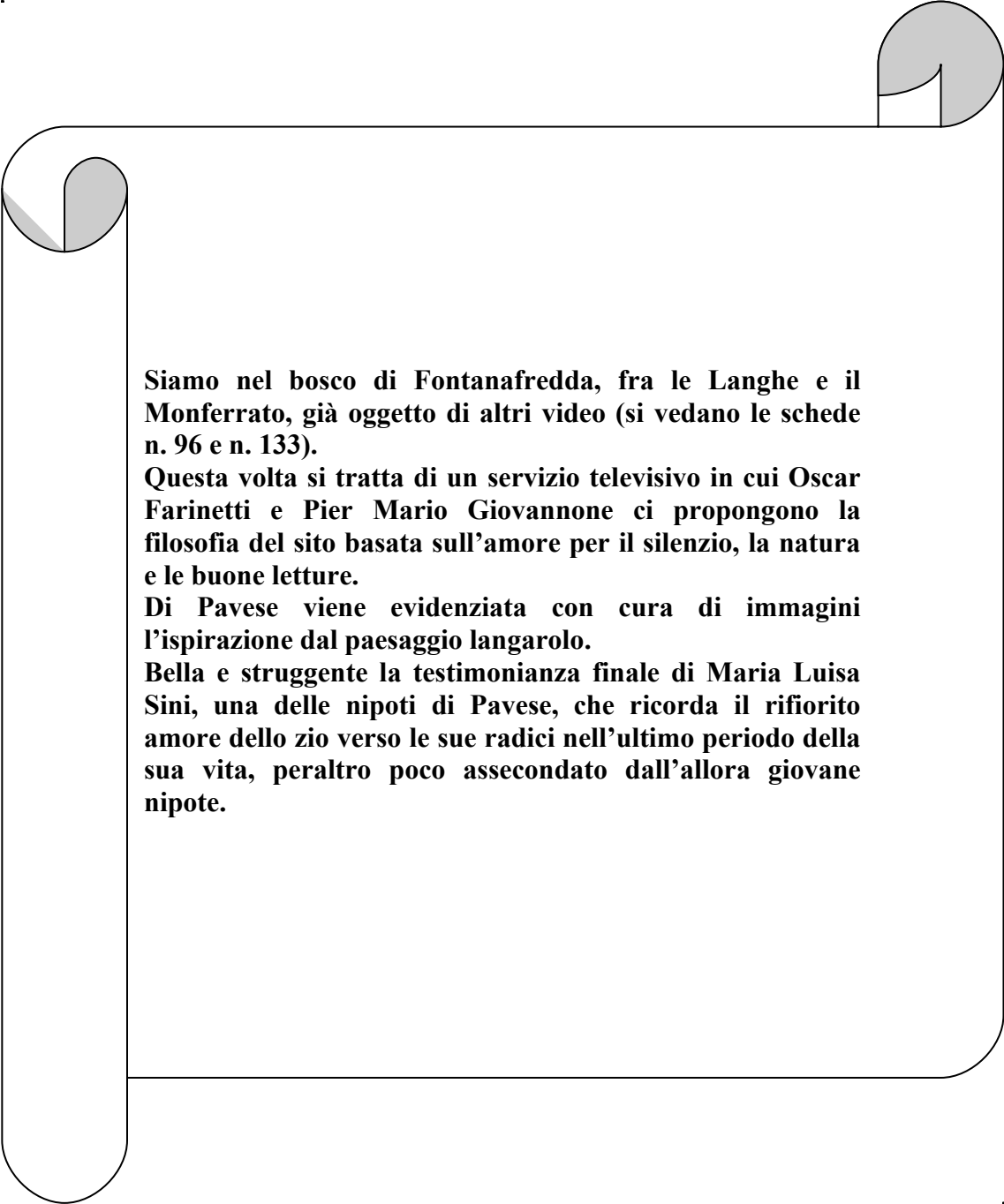
**132 – LE LANGHE,IL BOSCO DEI PENSIERI,
CESARE PAVESE**

Scheda

<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Italia – 2011 – Trasmissione RAI TG1 Focus
<input checked="" type="checkbox"/>	Colore – Durata: 4m.
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Presentatore:
<input checked="" type="checkbox"/>	Angelo
<input checked="" type="checkbox"/>	Angelastro
<input checked="" type="checkbox"/>	Valentina Fravilli
<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgia Nobile
<input checked="" type="checkbox"/>	Oscar Farinetti,
<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Mario Giovannone,
<input checked="" type="checkbox"/>	Franco Vaccaneo
<input checked="" type="checkbox"/>	e Maria Luisa Sini
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input type="text"/>
	<input type="text"/>



Abstract

A decorative scroll graphic with a grey shadow on the left side, framing the text.

Siamo nel bosco di Fontanafredda, fra le Langhe e il Monferrato, già oggetto di altri video (si vedano le schede n. 96 e n. 133).

Questa volta si tratta di un servizio televisivo in cui Oscar Farinetti e Pier Mario Giovannone ci propongono la filosofia del sito basata sull'amore per il silenzio, la natura e le buone letture.

Di Pavese viene evidenziata con cura di immagini l'ispirazione dal paesaggio langarolo.

Bella e struggente la testimonianza finale di Maria Luisa Sini, una delle nipoti di Pavese, che ricorda il rifiorito amore dello zio verso le sue radici nell'ultimo periodo della sua vita, peraltro poco assecondato dall'allora giovane nipote.

Scheda



Italia – 2011 – Clip musicale dalla poesia
Gente che c'è stata

Colore – Durata: 7m.

Riprese:	Davide Costa
Voce e chitarra acustica:	Chicco Sciacaluga
Voce e chitarra classica:	Renato Ucelli
Voce:	Paolo Aniello
Tastiere:	Bruno Santoro
Batteria:	Carlo Tasso
Sassofono:	Gianpaolo Costa
Basso:	Riccardo Cosmelli
Chitarra solista:	Paolo Picasso



Abstract

Si tratta di una clip palesemente amatoriale e carente sotto il profilo video.

Tuttavia dà conto della meritoria attività di un gruppo musicale genovese l'Acustico Medio Levante, che da anni lavora sulle poesie di Pavese trasformandole con originalità in musiche di buon livello.

L'operazione non è sicuramente facile e tuttavia ha già prodotto un CD nel Marzo (*Cesare perduto nella pioggia*) denso di poesie, canzoni e suggestive atmosfere pavesiane e oggetto di numerose e apprezzate rappresentazioni concertistiche in teatro.

Particolarmente riuscita appare in questa clip la prova orchestrale finale musicata con tonalità compatte e trascinanti.

Link segnalato: <http://www.youtube.com/watch?v=uLtBdnkdG2M>